

# **Verbale della riunione della GIUNTA**

## **Dipartimento FORLILPSI**

### **25 luglio 2023**

Il giorno martedì 25 luglio 2023 alle ore 15.30 si è riunita in modalità telematica la Giunta del Dipartimento FORLILPSI – convocazione Prot. n. 0160615 del 20/07/2023– con il seguente **O.d.g.**:

1. Comunicazioni;
2. Osservatorio della Ricerca: Relazione Semestrale 1/2023;
3. Modello Unico per le Dotazioni a Dipartimenti e Scuole. Assegnazione 2024;
4. Nuovi Servizi per gli studenti;
5. Varie.

#### **Sono presenti:**

Vanna Boffo (Direttrice)  
Ayşe Saraçgil  
Sabrina Ballestracci  
Andrea Guazzini  
Benedetta Emanuela Palladino  
Simona Porro  
Maria Ranieri  
Teresa Spignoli  
Elizabeth Rose Sherman

\*\*\*

#### ***1. Comunicazioni***

Non sono presenti comunicazioni.

#### ***2. Osservatorio della Ricerca: Relazione Semestrale 1/2023***

La Direttrice informa che sono arrivati i nuovi dati che si focalizzano principalmente su tre aspetti: 1) questione “quantitativa” – quanto scriviamo; 2) questione “quali-quantitativa” - quanto e come scriviamo in relazione ai settori e alle soglie ASN; 3) i progetti - quanti e quali progetti di ricerca facciamo. Questi tre sono parametri importanti che si legano sia alle assegnazioni dei PuOr ma anche all’assegnazione del budget di Dipartimento – che appunto è assegnato sulla base di parametri che vanno nella direzione delle elaborazioni dati fornite dell’Osservatorio della Ricerca.

I risultati sono stati prontamente condivisi con la ViceDirettrice, la CIA e la Presidente della Commissione Ricerca – chiaramente i risultati sono accessibili anche ai key-users ma era importante che la governance li avesse a disposizione.

La Direttrice si dichiara contenta non essendo più presenti le “criticità in rosso” che comparivano nella precedente rilevazione, segno che gli sforzi e le azioni che sono state messe in campo hanno dato risultati. Nello specifico, tutti i membri del Dipartimento hanno da 2 a N prodotti nel periodo di riferimento considerato dalla relazione, che va dal 1° gennaio 2020 al 15 luglio 2023. Permane ancora qualche criticità in relazione ai nuovi ingressi. In generale, è possibile notare come ci sia stata una buona risposta.

In relazione agli specifici alert che emergono per ognuno dei tre aspetti toccati dalla relazione:

**1 – a livello quantitativo – numero di prodotti**

I ricercatori, i nuovi ingressi e i passaggi di fascia sono particolarmente attenzionati: i prodotti devono essere in numero superiore a 6 con una prima fascia di attenzione posta a 3 prodotti. Per essere quindi in linea, in 3 anni e mezzo devono essere conferiti almeno 7 prodotti. La Direttrice sottolinea che per l'area di Lingue è stata fatta richiesta di attenzione rispetto alle traduzioni, che non vengono considerate tout court come scelta generale di ateneo.

Da un punto di vista globale, il Dipartimento può essere definito "sano". Rispetto alle criticità che permangono, la strategia decisa con la CIA è quella non procedere a singoli colloqui con coloro che sono sotto la soglia, ma di inviare loro una mail.

La Direttrice accenna già anche ad una proposta: fare una assemblea di dipartimento l'11 settembre in modo da discuterne insieme, così come già fatto per la precedente relazione.

RANIERI crede che il quadro fornito dalla Direttrice sia chiaro.

GUAZZINI facendo riferimento alle diverse anime che compongono il Dipartimento pensa che rispetto alla distinzione bibliometrico/ non bibliometrico, ci sia una differenza di impegno e tempi tra la produzione di monografie e articoli.

La DIRETTRICE crede che ci siano elementi di difficoltà anche in relazione all'approccio più empirico, come ad esempio i tempi di approvazione della commissione etica, le difficoltà connesse alle raccolte dati, al reclutamento dei partecipanti etc.

SPIGNOLI in riferimento all'area di Lingue, segnala numeri più bassi rispetto all'area Pedagogica: un qualcosa che ricorda essere stato già assodato, dato dalle specificità delle aree, così come si vede bene anche guardando alle soglie ASN. Crede però che le traduzioni siano un punto importante che da qualche parte debba essere valorizzato: se non nei prodotti, nella terza missione forse? È un lavoro importante che tanti colleghi e colleghe portano avanti.

La DIRETTRICE afferma che è un punto che è stato messo all'attenzione e si rifarà presente anche in altri momenti, cercando di ottenere quello che è necessario.

BALLESTRACCI è lieta che i valori siano incrementati, segnale che il messaggio inviato è stato recepito. In relazione al contatto diretto con coloro che presentano elementi di criticità, crede che sia una questione delicata e suggerisce di coinvolgere i responsabili dei settori per facilitare il passaggio.

RANIERI in riferimento a quanto detto da Guazzini, crede che siano temi ampliamenti dibattuti in tanti contesti e ambiti, e che siamo tutti consapevoli dei limiti, della complessità e del fatto che non ci sia ancora una quadra definitiva. I problemi chiaramente ci sono (es. traduzioni) e devono essere portati avanti nelle sedi opportune, ma bisogna anche essere pragmatici: è proprio il pragmatismo che ci ha portato a rispondere positivamente agli alert rossi. Crede che il lavoro di monitoraggio e l'attenzione costante siano stati gli elementi positivi, con risultati conseguiti non tanto in conseguenza a politiche vessatorie ma per azioni che hanno permesso di esprimere il valore degli individui: ce l'abbiamo messa tutta e i risultati sono migliorati. Un lavoro fatto insieme, discutendone e trovando la giusta strada con rispetto delle diverse sensibilità, andando anche a prevalere su difficoltà e discussioni, e nonostante i limiti del sistema di valutazione – afferma questo in relazione sia ai risultati che emergono dalla relazione dell'Osservatorio, sia al successo nei PRIN.

La DIRETTRICE concorda: una strada da definire e percorrere insieme.

## **2- Questione "quali-quantitativa" - le soglie ASN in relazione ai settori**

In relazione al numero di soglie raggiunte per l'ASN per settore, la DIRETTRICE riporta un miglioramento complessivo rispetto a febbraio. Crede sia necessario portare avanti un supporto ai ricercatori. Se da un lato si evidenzia un miglioramento, crede ci sia ancora un po' di lavoro da fare. Le valutazioni, con i rispettivi plot, saranno mostrate e illustrate a tutti i membri del Dipartimento: all'interno del proprio settore concorsuale sarà così possibile valutare come si lavora. Anticipa che in alcuni settori ci sarà necessità di maggior lavoro. Ricorda infine che sono riportati i dati solo per i settori in cui c'è la presenza di almeno tre afferenti.

## **3- I progetti di ricerca**

La Direttrice ricorda come la parte in relazione all'attività progettuale sia completamente nuova a livello di relazione. Riporta inoltre come qui si evinca chiaramente come il Dipartimento sia diviso in due. I bandi locali non vengono considerati e questo è importante da sapere e tenere in considerazione perché crede sia strategico indirizzare al meglio i propri sforzi (es. il conto terzi non va a beneficio di questo punto). Bisogna leggere bene tutti questi aspetti e lavorarci attivamente, soprattutto la parte del Dipartimento che presenta maggiori difficoltà perché, ricorda, prodotti e progetti hanno un collegamento

diretto con il budget di Dipartimento. Valgono progetti presentati, vinti, sia come PI sia come RU. I risultati del PRIN non sono inclusi in questa relazione dato che si basa su dati raccolti fino a maggio. Ad ogni modo, visti i risultati sul PRIN, crede che si debba continuare su questa strada.

La Direttrice comunica che a settembre invierà i dati ai membri della Giunta, una parte sarà mostrata in assemblea. Ricorda che ancora per quest'anno i fattori R1 e R2 influiscono sull'assegnazione del budget, mentre, dall'anno prossimo, le assegnazioni si baseranno sui dati dell'Osservatorio, chiaramente più aggiornati. Chiede quindi un allineamento globale, sottolineando in ogni caso come già in 6 mesi si sia visto un cambiamento: è quindi fiduciosa sul fatto che ci si stia muovendo nella giusta direzione. L'assemblea dell'11 settembre sarà quindi una occasione per ragionarne insieme con tutti i colleghi e colleghe.

SPIGNOLI raccomanda prudenza nella lettura dei dati, così come aveva fatto in relazione ai dati precedenti dell'Osservatorio. Spesso, infatti, ci sono problemi nei tempi di pubblicazioni dei volumi, con possibili ritardi e accavallamenti. È in ogni caso contenta nel miglioramento generale.

La DIRETTRICE ricorda i finanziamenti a supporto di Laboa (es. tutor). Ricorda che c'è una politica che va nella direzione del supporto alla pubblicazione. Laboa crede che sia un apparato di potenziamento per il Dipartimento – per i membri strutturati ma anche per dottorandi, assegnisti etc. Crede che questo sia un tema centrale.

### **3. Modello Unico per le Dotazioni a Dipartimenti e Scuole. Assegnazione 2024**

La DIRETTRICE anticipa che dovrà essere successivamente assunta una delibera su un tema importante, non ancora ufficializzato – invierà alla Giunta i documenti ufficiali appena le saranno inviati. In relazione alla ripartizione del budget emergono due ordini di questioni in relazione alla capacità di spesa di un dipartimento e alla capacità di allocazione delle risorse.

Dovrebbero arrivare circa 245000 euro con una decurtazione di circa 55000 rispetto all'anno scorso, che segue un possibile taglio generale di ateneo. La DIRETTRICE sottolinea come sarà importante spendere tutto il budget assegnato, altrimenti il non speso nei tempi di riferimento sarà decurtato. Nel 2021 il Dipartimento ha avuto un avanzo di 33000 euro. Nel 2022 un avanzo di 30000 euro – nello specifico in relazione all'ex60% non sono stati spesi 20000 euro su 130000. Questo non risulta essere adeguato poiché il criterio di base è: se le spese vengono pianificate, poi devono essere fatte. Evidenzia un disavanzo anche di 5000 euro per la Didattica e solo 1000 euro per l'Internazionalizzazione, a fronte, in totale, di una cifra non elevata per il fondo di dotazione. Risulta quindi necessario accompagnare i colleghi nella capacità di spesa – e ne consegue la necessità di una chiara pianificazione. Le aree per le risorse saranno le stesse 4 della precedente dotazione. Evidenzia inoltre come l'essere virtuosi – per come si evince dai dati dell'Osservatorio, permette una virtuosità anche per l'acquisizione dei fondi dipartimentali. Segnala come sulla didattica sia particolarmente rilevante il numero di studenti in corso mentre per l'internazionalizzazione, nuovo ingresso, sono parametrizzati gli agreement con università, con una valorizzazione di quelle con ranking alto e la cooperazione. Ribadisce quindi come anche i fondi siano dati dal lavoro collettivo.

L'altro aspetto importate è relativo alla capacità di adeguata allocazione delle forchette del budget, un aspetto che sarà monitorato e valutato. Sarà quindi importante definire al meglio, nel range, i budget, pianificando così come spendere al meglio le risorse, seguendo il modello definito per il Dipartimento a partire da quello strategico di Ateneo - il budget andrà definito quindi in relazione alle azioni pensate nel piano strategico di Dipartimento. Se da un lato la governance di Dipartimento si è impegnata a finanziare maggiormente la quota basale nell'ex 60%, dall'altro, c'è la necessità che tali finanziamenti vengano spesi.

RANIERI sottolinea l'importanza del supporto amministrativo e crede sia particolarmente importante approfondire la questione del “non speso”: perché le risorse non vengono spese? Avanza quindi la proposta di realizzazione una relazione interna, anche magari a partire da una survey con i colleghi, per capire gli eventuali ostacoli, che possa quindi essere utile per fare una “diagnosi”. Da un lato crede sia importante definire una eventuale strategia del Dipartimento per impiegare i residui -es. investire in una figura a supporto delle attività, onde evitare di dover ridare i fondi. Dall'altro avanza delle ipotesi sul “non speso”: burocrazia e iter amministrativi complessi per gli acquisti? Tempistiche contingentate e sempre più anticipate entro le quali realizzare gli acquisti? Crede sia opportuno iniziare anche a pensare a delle strategie preventive che supportino la capacità di spesa dei singoli.

SPIGNOLI concorda che l'anticipazione continua delle chiusure per le spese crei delle difficoltà. Ricorda come, quando c'era LILSI, un amministrativo inviava sempre a giugno-luglio un resoconto di quanto rimaneva in cassa dell'ex 60%: crede che potrebbe essere una azione utile da riproporre su FORLILPSI. Rispetto ai fondi potenziali "in avanzo" potrebbero essere stanziati eventualmente per contratti per le traduzioni del sito, per supportare i podcast etc. oppure ripristinare il gettone di 500 euro per convegno o seminario e il fondo per le pubblicazioni dei giovani, come veniva fatto su LILSI.

GUAZZINI evidenzia come il MEPA non funzioni bene e per molti acquisti di servizi ci siano regolamenti ambigui: sono tutti limiti che possono influenzare la capacità di spesa. Ad esempio, l'acquisto di licenze e servizi complessi senza una carta di credito di Dipartimento, crea diverse difficoltà e necessita un supporto attivo dalla RAD.

La DIRETTRICE ricorda come le spese per la ricerca siano state biennializzate. Concorda con la proposta di inviare il rendiconto sul budget speso: crede sia una ottima idea, che propone di implementare a inizio settembre. Sottolinea, però, come il punto chiave sia la pianificazione attenta delle spese, con previsione di spese, anche magari congiunte, nel caso più strutturati dispongano di somme contenute. Il punto fondamentale crede che sia il passaggio da "arrivo a settembre e devo spendere" a "faccio una previsione e pianifico": va ribaltata la prospettiva. Crede sia necessario esplicitarlo e lavorarci a livello culturale in modo da favorire il cambio di prospettiva. Concorda anche sulla necessità di avere la segreteria a supporto: sta lavorando proprio in tal senso, ad esempio con la nuova figura in arrivo che si occuperà di questi aspetti. Rispetto al poterli destinare ad azioni di Public Engagement sottolinea come non sia possibile spostare dal capitolo di spesa "ricerca" a quello PE- è possibile per il singolo usare i fondi di un capitolo per finanziare un evento ma non l'assegnazione dall'alto a livello di bilancio di Dipartimento. Va supportato un circolo virtuoso che deve essere compreso e implementato da tutti.

RANIERI, anche pensando alla gestione dei budget dei progetti, auspica la definizione di applicativi che inviino alert automatizzati.

La DIRETTRICE suggerisce di iniziare da tutte queste azioni e proposte avanzate durante la presente riunione.

#### ***4. Nuovi Servizi per gli studenti***

La DIRETTRICE riferisce su alcuni possibili cambiamenti in relazione alle Tesi di Laurea con l'introduzione di un modello in cui ci sarà una separazione tra la discussione (modalità tipo esame) e l'assegnazione della pergamena, che sarà consegnata in una cerimonia apposita. Questo permetterà anche il contenimento degli elementi di goliardia e disturbo. Sottolinea come questo progetto di revisione del modello sia partito con colloqui e Focus Group con Presidenti, amministrativi etc. Aggiunge, da ultimo, che è stato rivisto il software per l'accesso alle lauree magistrali.

#### ***5. Varie***

Non sono presenti.

\*\*\*

Non essendovi altri punti all'O.d.g., la Direttrice rimanda alla prossima riunione della Giunta, l'11 settembre e all'assemblea di Dipartimento nello stesso giorno, in cui saranno illustrati a tutti i membri del Dipartimento i dati contenuti nella relazione dell'Osservatorio Ricerca. La riunione si chiude alle ore 17.15.

La segretaria verbalizzante  
Dott.ssa Benedetta E. Palladino